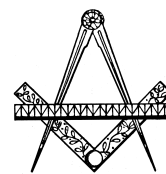




Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraim

Sovrano Santuario Italiano



Rito Primitivo
Dei Filadelfi
(Narbonne 1779)

Rito di Misraim
(Venezia 1788)

Rito di Memphis
(Montauban 1815)

Riti Uniti
di Memphis e Misraim
(1881)

LIBERA MURATORIA UNIVERSALE
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "UGO FOSCOLO"

A seguito del comunicato del Presidente del Premio, il Poeta Filalete, Prof. Manrico Murzi, diamo comunicazione del vincitore del Bando di Concorso della III EDIZIONE del

"Premio Internazionale di Poesia Ugo Foscolo"

che si svolgerà **Sabato 14 aprile 2012** presso l'Aula Magna dell'Ateneo Veneto, Campo San Fantin 1897 – Venezia.

Per la SEZIONE A:

I° Premio a Maria Ebe Argenti, Varese.
per la raccolta poetica "**Non tramontate stelle**"

Motivazione:

"Raccolta di ispirazione unitaria, scritta in versi spesso ben scolpiti, soprattutto nei cinque sonetti che la chiudono. Lo spirito foscoliano, assai presente, impregna ogni pensiero o concetto espresso. Canto melanconico e spesso tentato slancio nell'oltre, pieno di speranza".



I° segnalato: Giovanni Caso, Siano (Sa)
per la raccolta poetica "**E se l'altrove fosse qui?**"

Motivazione:

"Poesia nella quale l'Uomo è parte della Natura, con la sorpresa che viene anche dagli eventi usuali, come lo spuntare di un filo d'erba, il risplendere della luna finito in una nube, lo scrosciare dell'acqua o l'arieggiare che asciuga. Suggestisce speranza di un altrove migliore".



II° segnalato: Carla Baroni, Ferrara.
per la raccolta poetica "**Pianeta Donna**"

Motivazione: "Raccolta di versi costruiti con eleganza. I temi sono l'intreccio giocoso della vita umana, il galoppo dei sentimenti, lo sguardo alla Natura, l'attesa di una folgore che squarci la notte e che si faccia giorno. Su tutto domina uno squisito animo femminile".



Segnalato speciale:

Alfredo Panetta, Settimo Milanese (Milano)
per la raccolta poetica "**Ajuvari du Salenthu**" (Gli ulivi del Salento)

Motivazione: "Raccolta in dialetto salentino, dove il poeta fa suonare i suoni della lingua materna, magistralmente ritmati. L'autore evoca un mondo ancestrale, ricco di usi e costumi tradizionali, coinvolgendo nel suo discorso sonoro dimensioni di spazio e tempo, palpiti di piante e di animali, il sangue della vita e il ripetersi continuo dei suoi ritmi".

*Prof. Giancarlo Seri
Sovrano Gran Maestro
Presidente dell'Accademia
Nazionale dei Filaleti*